ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE SEMPLIFICATA PER CANTIERI EDILI, STRADALI O INDUSTRIALI

IN DEROGA AI VALORI LIMITE DI RUMORE

CITTÀ DI TORINO
Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica
Divisione Qualità e Ambiente
Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali
Ufficio Inquinamento Acustico
Via Padova, 29
10152 TORINO
pec: ambiente@cert.comune.torino.it

e p.c.: A.R.P.A. Piemonte
Dipartimento di Torino
Via Pio VII, 9
10135 TORINO
pec: dip.torino@pec.arpa.piemonte.it

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a:_____ il_____

codice fiscale: _____

in qualità di legale rappresentante di: _____

ragione sociale: _____

P.IVA: _____

città: _____

indirizzo: _____

telefono: _____

e-mail: _____

pec: _____

CHIEDE

ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera h della L. 447/95, dell'art. 9 della L.R. 52/2000, della D.G.R. n. 24-4049 del 27/06/2012 e del Titolo IV del Regolamento Comunale per la tutela dall'Inquinamento Acustico, di essere autorizzato/a al superamento dei vigenti limiti di accettabilità del rumore per le attività del cantiere:

sito in: _____

tipologia: _____

telefono: _____

durata complessiva del cantiere fino a 60 giorni:

data inizio lavori:_____ data fine lavori:_____

giorni di attività: _____

orario di attività (per le istanze semplificate deve essere compreso tra le ore 08:00 e le ore 20:00 con pausa di almeno 1 ora tra le ore 12:00 e le ore 15:00):

_____

DICHIARA

- che il cantiere ricade in aree non assegnate di Classe I del Piano di Classificazione Acustica e comunque tali da non interessare acusticamente aree di Classe I ad eccezione dei casi in cui le stesse attività ivi insediate siano promotrici dell'attività dell'istanza di deroga;
- che verranno utilizzati macchinari conformi alle direttive CE in materia di emissione acustica;
- che le immissioni sonore, prodotte dalle attività di cantiere, rispetteranno in facciata agli edifici in cui vi siano persone esposte al rumore, il limite di 70 dB(A), inteso come livello equivalente misurato su qualsiasi intervallo di 1 ora secondo le modalità descritte nel D.M. 16 marzo 1998;
- che in ogni fase temporale dei lavori - fermo restando le disposizioni relative alle norme di sicurezza in ambiente di lavoro - verranno adottati tutti gli accorgimenti tecnici e comportamentali economicamente fattibili al fine di ridurre l'emissione sonora delle macchine e degli impianti utilizzati e minimizzare il disagio per la popolazione esposta;
- di essere già in possesso o di aver richiesto di tutte le autorizzazioni comunali e/o di altri enti competenti (se ed in quanto dovute) necessarie allo svolgimento delle attività oggetto della presente istanza di autorizzazione in deroga;
- di aver individuato, come indicato a seguire, un Responsabile della Gestione Acustica del cantiere (ed un suo sostituto) la cui reperibilità è sempre garantita durante l'orario di attività del cantiere e che si occuperà di attuare tutti gli accorgimenti tecnici e comportamentali economicamente fattibili al fine di minimizzare il disagio per la popolazione esposta e fungerà da tramite con l'Ufficio Inquinamento Acustico del Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali e con gli Organi di controllo:

  responsabile:_____tel.: _____

  sostituto:_____tel.: _____

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

1. copia documento d'identità del legale rappresentante;
2. modulistica assolvimento marche da bollo (vedasi Allegato 1);
3. descrizione dettagliata delle singole lavorazioni e/o fasi operative nelle quali si articola l'attività del cantiere e per le quali si richiede l'autorizzazione in deroga, con relativo cronoprogramma ed indicazione delle macchine e degli impianti coinvolti e del loro reale coefficiente di utilizzo;
4. planimetria in scala (1:1000 o maggiore) del cantiere e della zona circostante per un raggio di almeno 200 m, con indicazione delle aree interessate dalle singole lavorazioni e/o fasi operative, dei siti di installazione dei macchinari rumorosi fissi, dei ricettori sensibili presenti (strutture scolastiche, ospedaliere, case di cura o riposo, ecc.) e della tipologia di insediamento degli edifici del primo fronte esposto in ogni direzione;
5. descrizione di eventuali accorgimenti, anche organizzativi, adottati al fine di mitigare l'impatto acustico del cantiere sugli ambienti di vita circostante;
6. descrizione delle verifiche che si intendono compiere durante lo svolgimento delle attività di cantiere per garantire il rispetto del limite di 70 dB(A), inteso come livello equivalente misurato su qualsiasi intervallo di 1 ora secondo le modalità descritte nel D.M. 16 marzo 1998;

ulteriore documentazione opzionale:

7. _____;
8. _____.

Torino, Il Legale Rappresentante

PRENDE INOLTRE ATTO CHE:

a) Le domande di autorizzazione in deroga devono essere fatte pervenire, in competente bollo, alla Città di Torino 30 giorni prima della data di inizio delle lavorazioni rumorose. Entro gli stessi termini, copia della domanda, completa di tutti i suoi allegati, dovrà essere inviata per conoscenza all'ARPA.

b) La Città si riserva di richiedere motivatamente la predisposizione di una valutazione previsionale di impatto acustico, anche nei casi in cui essa non è esplicitamente prevista.

c) Le domande di autorizzazione in deroga con istanza semplificata si intendono accolte fatto salvo eventuale provvedimento di diniego da parte della Città.

d) La Città può prescrivere, che in occasione di determinate lavorazioni rumorose sia dato incarico ad un Tecnico Competente in Acustica Ambientale (L. 447/95, art. 2 commi 6 e 7) di verificare il reale rispetto del limite di 70 dB(A) e di fare pervenire alla Città la relativa attestazione.

Torino, Il Legale Rappresentante

Allegato 1

ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO
ai sensi dell'art. 15 DPR 642/1972

DICHIARAZIONE

ex artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

La/Il sottoscritta/o_____
(Cognome) *(Nome)*

nata/o a_____(Prov.)_____il__/__/_,in qualità di:

□ TITOLARE

□ Legale Rappresentante (oppure_____)

della Società_____con sede legale a_____

Via/Piazza_____N._____,

con riferimento alla domanda del____/____/_____, **presentata per:**

_____

_____

essendo obbligatorio indicare, negli atti e nella modulistica informatica, la modalità di assolvimento **dell'imposta di 2 marche da bollo**,

consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro, in caso di falsità negli atti e didichiarazioni mendaci, come previsto dall'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

DICHIARA

che **la prima imposta di bollo** sull'istanza è stata assolta secondo la seguente modalità:

□ Imposta di bollo assolta in modo virtuale, tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo sul cartaceo della domanda, trattenuto presso il mittente a disposizione degli organi di controllo;

a tal proposito dichiara che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha l'**IDENTIFICATIVO n.** _____emesso in data / / .

DICHIARA altresì

che **la seconda imposta di bollo** dovuta per il rilascio dell'atto conclusivo del procedimento è stata assolta secondo la seguente modalità:

□ Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo sul cartaceo del documento autorizzativo, trattenuto presso il mittente a disposizione degli organi di controllo;

a tal proposito dichiara che la marca da bollo di euro 16,00 da applicare ha l'**IDENTIFICATIVO n.** _____emesso in data / / .

di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

segue

La presente dichiarazione deve essere firmata (in forma autografa o digitale) da chi la rende e accompagnata da copia di un documento di identità valido.

Data _____ _____

Firma

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento sulla privacy UE 2016/679 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti elettronici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____ _____

Firma